

COMUNICAZIONE CRAIPI

Martedì 24 Aprile 2018 si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Craipi per l'approvazione del Bilancio d' Esercizio 2017.

Il Presidente ha comunicato che lo Statuto è stato modificato in seguito ad interventi legislativi in materia di previdenza relativamente alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) che consiste nell'erogazione frazionata di un capitale il cui importo è a totale discrezione dell'aderente al fondo pensione.

Si è poi passati all'argomento principe della riunione, ovvero il rendimento del fondo Craipi nell'anno 2017

- GARANTITO : polizza dei silenti che scade nel 2019 e che ha reso il 2,25%
- BILANCIATO : comparto più "aggressivo" che ha reso l' 1,87%
- CONSERVATIVO : comparto più "prudenziale" che ha reso lo 0,97%

I 3 rendimenti sopra indicati sono al netto delle imposte e la rivalutazione TFR (ovvero per chi ha lasciato il TFR in Azienda) ha reso circa l'1,7% .

Il 2017 non è stato un anno di grandi rendimenti soprattutto per il comparto "Bilanciato", d'altronde chi segue gli indici sa che (fortunatamente per l'Italia) i rendimenti obbligazionari sono al minimo storico.

Si tiene a precisare che il comparto "Garantito" (quello che ha reso di più) è una polizza contratta nel 2009 e che scadrà nel 2019, sicuramente nel rinnovo del prossimo anno il rendimento garantito non sarà più possibile contrattarlo al 2%, come lo è tutt'ora, ma sarà prossimo allo 0% .

I delegati presenti hanno comunque chiesto al Consiglio di Amministrazione di valutare se sia il caso di privilegiare ulteriormente il gestore Anima rispetto a Natixis perché è da ben due anni che ha performance migliori nel comparto Conservativo.

Oltre a questo è stato chiesto per gli iscritti la possibilità di effettuare versamenti volontari extra per incrementare la propria posizione; al momento questa possibilità non è indicata per gli aderenti.

Si è poi passati alle votazioni: il Bilancio Craipi 2017 e il preventivo di Bilancio 2018 sono stati approvati da tutti i delegati presenti.